

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

/ PIANO STRATEGICO

DI ATENEEO 2025 - 2030

NEXT GEN VISION

Cambiamo
prospettiva

/ INDICE

Introduzione 03

01. La struttura
del piano strategico 04

02. La costruzione
del piano strategico 06

03. La visione
dell'Ateneo 10

04. L'Ateneo
in cifre 14

05. Il contesto
Socio - Economico 16

06. Gli obiettivi
strategici 24

/ INTRODUZIONE

Il Piano strategico 2025-2030 dell'Università degli Studi di Teramo rappresenta una visione condivisa e proiettata al futuro, costruita grazie a un dialogo attivo con tutti i membri della nostra Comunità universitaria.

Alla base del Piano c'è una nuova concezione dell'Ateneo: il modello sistemico, che pone al centro le persone, promuove la valorizzazione dell'efficienza organizzativa, e si fonda sui valori di innovazione, inclusione e sostenibilità. Attraverso una combinazione di ascolto attivo e coesione, vogliamo realizzare un'università che sia non solo un luogo di eccellenza accademica, ma anche un punto di riferimento per lo sviluppo culturale, sociale ed economico.

Il Piano si articola su sei aree strategiche fondamentali: Didattica, Ricerca, Alta formazione in ricerca, Terza Missione, Gestione e Comunità universitaria. Ogni area rappresenta un pilastro

essenziale per la crescita e il successo del nostro Ateneo, orientato a creare spazi di valorizzazione e occasioni di sviluppo personale, accademico e professionale.

Sono convinto che, insieme, possiamo trasformare questa visione in realtà, contribuendo a formare i migliori professionisti del futuro e a posizionare l'Università degli Studi di Teramo come un modello di eccellenza e inclusione. La nostra missione è ambiziosa, ma sono certo che con il contributo di tutta la nostra Comunità riusciremo a raggiungere gli obiettivi che abbiamo individuato.

*Il Rettore,
Christian Corsi*



/ LA STRUTTURA DEL PIANO STRATEGICO

Il Piano strategico 2025-2030 dell'Università degli Studi di Teramo è uno strumento fondamentale per definire le linee guida dello sviluppo strategico e le modalità operative per il loro conseguimento, in un orizzonte di medio-lungo periodo. Esso articola in maniera chiara la visione e i valori dell'Ateneo, individuando le aree strategiche e gli obiettivi prioritari per affrontare le sfide e cogliere le opportunità del contesto sociale, economico e territoriale entro il mandato rettorile.

L'analisi del contesto ha permesso di identificare i punti di forza, le aree di miglioramento, nonché le opportunità e le minacce provenienti dallo scenario esterno. Questo processo ha costituito la base per la definizione degli obiettivi strategici, articolati in sei aree fondamentali: Didattica, Ricerca, Alta formazione in ricerca,

Terza Missione, Gestione e Comunità Universitaria.

Gli obiettivi strategici definiti nel Piano sono declinati in azioni operative, con tempistiche definite e un orizzonte temporale che abbraccia l'intero sessennio, andando a guidare l'attività dell'Ateneo. Per ogni azione sono stati individuati indicatori di performance e target specifici, che saranno monitorati costantemente per garantire il raggiungimento dei risultati attesi.

In una prospettiva integrata, il Piano strategico si pone come documento di indirizzo politico e di riferimento, fungendo da cardine per l'azione complessiva dell'Ateneo e per l'allineamento con altri strumenti di programmazione, quali la Programmazione triennale del Ministero dell'Università (PRO3), il Bilancio di Ateneo, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i Piani strategici dei Dipartimenti.

I Dipartimenti e la Scuola di Alta Formazione in ricerca, nell'ambito dello loro specificità, declineranno rispettivamente, nei propri

Piani Strategici e nelle proprie azioni programmatiche, gli elementi più pertinenti del Piano Strategico di Ateneo, definendo obiettivi mirati e target coerenti con la loro missione.



/ LA COSTRUZIONE

DEL PIANO STRATEGICO

02

/ LA COSTRUZIONE DEL PIANO STRATEGICO

Il Piano strategico è il risultato di un percorso partecipativo che ha coinvolto attivamente i diversi attori della governance dell'Ateneo. Il processo si è articolato attraverso i seguenti passaggi principali:

◉ **Definizione della visione e dei valori di**

UNITE: La squadra di governance, presieduta dal Rettore, ha lavorato insieme per identificare le fondamenta strategiche dell'Università degli Studi di Teramo.

◉ **Confronto con le strutture accademiche:**

Le basi strategico-operative del Piano sono state preventivamente oggetto di discussione e analisi con i Dipartimenti, le Scuole dell'Ateneo e gli studenti, al fine di garantire un'ampia condivisione e integrazione delle diverse istanze.

◉ **Coinvolgimento del Direttore Generale e**

delle strutture amministrative: Il Direttore Generale ha avuto un ruolo costante nel processo, affiancato dalle strutture amministrative coinvolte nelle diverse aree strategiche, le quali, nel rispetto delle proprie funzioni gestionali, hanno partecipato sia al processo che ha portato alla definizione iniziale degli obiettivi sia alla proposta di indicatori adeguati e relativi valori target.

◉ **Costituzione del Gruppo di Lavoro per la stesura del nuovo Piano Strategico di Ateneo**

2025-2030: È stato istituito un gruppo di lavoro dedicato – nominato con D.R. 639/2024 - che ha lavorato su ciascuna delle aree strategiche del Piano, composto dal Rettore, dal Delegato per lo Sviluppo dell'Alta Formazione in Ricerca, dal Delegato alla Didattica, dal Delegato al Monitoraggio e alla valutazione della ricerca, dal Delegato all'internazionalizzazione, dal Delegato alla Pianificazione strategica e al





Bilancio e dal Delegato alla Terza Missione, dal Direttore Generale e dai responsabili degli uffici amministrativi competenti per area, unitamente agli studenti rappresentanti in Senato Accademico. Il gruppo ha elaborato obiettivi specifici, azioni operative e relativi target, con un orizzonte temporale che riguarda l'intero sessennio.

• **Sintesi generale:** Il gruppo di lavoro ha integrato obiettivi, azioni operative e target in un quadro coerente e unitario, garantendo una visione complessiva del Piano Strategico di Ateneo 2025-2030 e la coerenza tra le diverse componenti strategiche.

• **Validazione e approvazione:** Il Piano Strategico è esaminato dalle strutture accademiche e dagli Organi di Governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) ed è sottoposto alla loro approvazione ufficiale. Questo processo partecipativo e inclusivo ha permesso di costruire un documento strategico

capace di rispondere alle esigenze dell'intera comunità accademica e di guidare l'Ateneo verso un futuro di crescita e innovazione.

/ MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO

Il Gruppo di lavoro fornirà relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle azioni strategiche, al fine di offrire agli Organi di Governo una visione d'insieme dei progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi delineati.

Gli Organi di Governo, a loro volta, effettueranno una valutazione continua dell'efficacia complessiva del Piano, prendendo in considerazione i risultati derivanti dai monitoraggi condotti dai responsabili delle diverse azioni. La valutazione sarà supportata da un'analisi integrata con la rendicontazione di altri strumenti di pianificazione, come il PIAO, garantendo coerenza e allineamento tra le diverse politiche e iniziative.

L'implementazione del Piano strategico si realizza all'interno di un sistema integrato di assicurazione della qualità, che include come organismi di controllo il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e il Nucleo di Valutazione (NUVA). Ciascun organismo contribuisce con i propri compiti istituzionali: il PQA si occupa del monitoraggio continuo della qualità dei processi e dei risultati, mentre il NUVA fornisce un'analisi indipendente sull'efficacia delle azioni strategiche intraprese. Questo sistema garantisce una supervisione costante e integrata, assicurando che gli obiettivi delineati nel Piano siano perseguiti con trasparenza ed efficacia.



/ LA VISIONE

DELL'ATENEIO

03

/ LA VISIONE DELL' ATENEIO

Il nostro progetto per l'Università degli Studi di Teramo si basa su due direttrici: **INNOVAZIONE E INCLUSIONE**, pilastri di un Ateneio che intende valorizzare il merito e favorire la crescita condivisa. Siamo convinti che, insieme alle studentesse e agli studenti e a tutti i membri della Comunità di UNITE, si possa creare un'Università competitiva e coesa, capace di contribuire in maniera significativa nell'ambito della ricerca e di formare i migliori professionisti del futuro.

Nella nostra visione vi è la realizzazione di un Ateneio che riesca a diventare un vero e proprio punto di riferimento di eccellenza, basato sui pilastri fondamentali della valorizzazione del merito e dell'efficienza organizzativa. Crediamo, inoltre, che valori quali la condivisione e la contaminazione di idee, di culture, di

conoscenze e di competenze, mediante uno scambio costruttivo e fruttuoso, possano condurre alla crescita del singolo e, quindi, alla costruzione di un Ateneio permeato da un forte **SENSO DI COMUNITÀ**, nel quale ogni membro si senta parte attiva di un progetto di crescita comune che guardi al futuro, che sia proiettato in una visione più ampia, nazionale e internazionale, capace di attrarre talenti e promuovere collaborazioni strategiche con istituzioni globali.

È proprio attorno alla persona che la nuova dimensione di Ateneio deve sorgere, creando spazi di valorizzazione e occasioni di crescita personale, accademica, professionale; potenziando l'accessibilità e la fruibilità di servizi, eventi formativi e culturali; offrendo sostegno ai membri della Comunità universitaria maggiormente in difficoltà, spinti da un profondo senso di appartenenza.

Alla base di questa visione, vi è la convinzione che le differenze costituiscano il vero valore

aggiunto e che creare un ambiente accogliente e inclusivo per tutti rappresenti l'approccio alla base di qualsiasi attività, progettualità e progresso.





Il modello che immaginiamo di proporre per realizzare tale integrazione è quello dell'Università **Sistemica**, un paradigma che allontana l'idea di un Ateneo diviso per compartimenti stagni, ma piuttosto considera l'istituzione accademica come un organismo vivo in cui la Didattica, la Ricerca, la Terza Missione e l'Impatto Sociale sono intrinsecamente legate e si influenzano reciprocamente per il conseguimento degli obiettivi comuni.

LA RICERCA, motore del progresso, è orientata a generare conoscenze innovative, con un impatto tangibile sulla società e una stretta connessione con le sfide contemporanee. Gli obiettivi sono definiti in collaborazione con le parti interessate, interne ed esterne all'Università, garantendo che le attività di ricerca siano rilevanti e rispondano alle esigenze e alle sfide della società contemporanea. Inoltre, si promuove la collaborazione interdisciplinare e la condivisione delle risorse e delle infrastrutture di ricerca per massimizzare l'efficienza e l'efficacia delle attività di ricerca.

Nell'ambito della **DIDATTICA**, l'Università Sistemica promuove un approccio interdisciplinare e orientato al problem solving, non solo favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, ma incoraggia anche una mentalità critica e creativa. Gli studenti sono attivamente coinvolti in progetti innovativi e di

apprendimento esperienziale, che combinano l'acquisizione di conoscenze teoriche con applicazioni pratiche rilevanti, ricerca applicata e attività di divulgazione scientifica. Questo modello permette loro di affrontare sfide reali con strumenti innovativi, acquisendo una comprensione globale dei fenomeni e sviluppando una prospettiva integrata per risolvere problemi complessi in contesti dinamici.

La **TERZA MISSIONE**, nell'ambito dell'approccio dell'Università Sistemica, si traduce in un impegno attivo verso la società e la comunità circostanti, ma anche verso i contenuti dei percorsi didattici. Tale risultato può essere raggiunto attraverso la creazione di partnership con i settori pubblico e privato. Il coinvolgimento in progetti di sviluppo locale e regionale, l'offerta di servizi alla comunità come consulenza, formazione e divulgazione scientifica esterna e interna all'Università.

Inoltre, si promuovono attività di trasferimento tecnologico e di valorizzazione della ricerca, al fine di massimizzare l'impatto economico e sociale delle scoperte accademiche.

L'impatto sociale, infine, è al centro dell'approccio dell'Università Sistemica e della nostra visione, con un Ateneo che promuove cambiamenti positivi e sostenibili, formando cittadini consapevoli e impegnati, pronti a contribuire al benessere della società. Questo può avvenire attraverso la promozione della responsabilità sociale e ambientale, la sensibilizzazione su questioni di interesse pubblico e l'adozione di pratiche sostenibili all'interno dell'istituzione. Inoltre, l'Università si impegna a essere un motore di cambiamento sociale, attraverso la formazione di cittadini consapevoli e impegnati, pronti a contribuire al benessere della società.

Per implementare con successo il modello dell'Università Sistemica, è necessaria

una serie di azioni e di politiche mirate. Innanzitutto, è fondamentale promuovere una cultura accademica che valorizzi **L'INTERDISCIPLINARIETÀ** e **L'INTERNAZIONALITÀ**. Allo stesso modo, è importante promuovere concretamente la **COLLABORAZIONE** tra i diversi Dipartimenti dell'Università, al fine di favorire, da un lato, lo scambio di conoscenze e competenze e, dall'altro, l'identificazione di progetti di ricerca, di didattica e iniziative di terza missione collaborative. Ciò è possibile attraverso la creazione di centri e laboratori interdisciplinari, la promozione di conferenze e seminari tematici e la partecipazione a bandi nazionali e internazionali per il supporto a progetti di ricerca collaborativa.

Un Ateneo proiettato oltre gli orizzonti futuri ed internazionali non può prescindere da una organizzazione efficace, trasparente ed efficiente, fondata su una governance

trasparente e orientata alla gestione responsabile, nella quale la valorizzazione e il costante aggiornamento del proprio personale costituiscono i pilastri sui quali poggiare la creazione di un ambiente di lavoro stimolante, inclusivo e collaborativo.

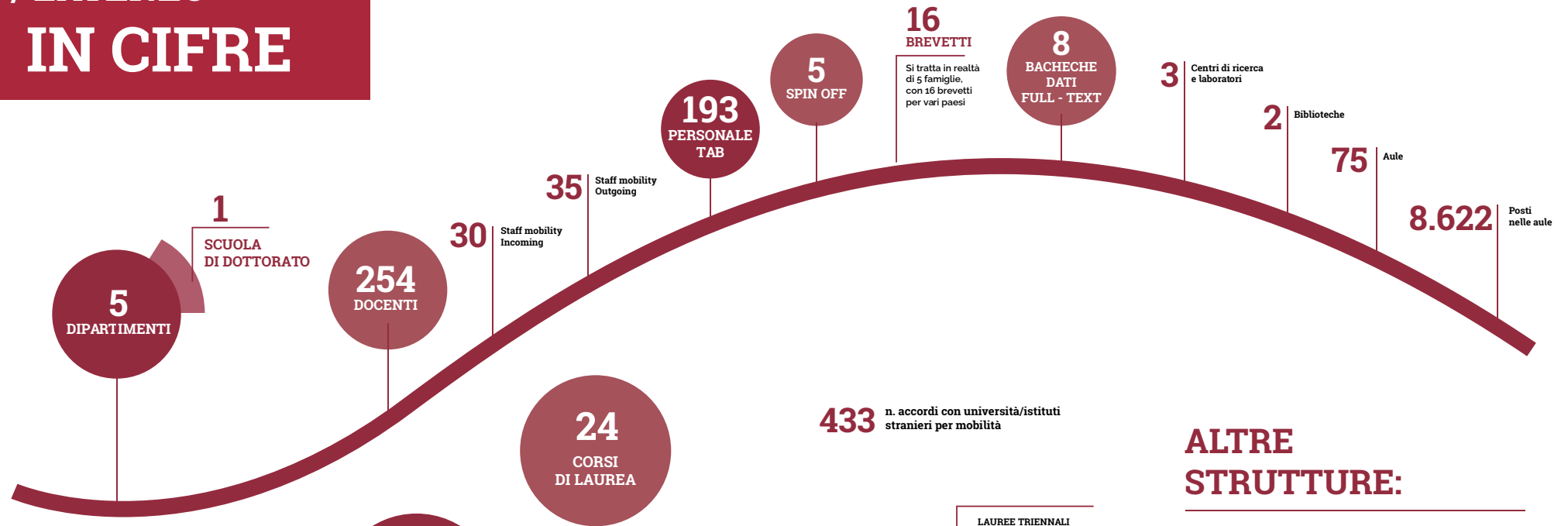


UNITE deve porsi come un centro propulsore di cultura, in cui le idee e le competenze di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti trovano spazio per crescere e contaminarsi, in un contesto in cui il concetto di innovazione non deve essere inteso solo come adozione di nuove tecnologie, ma anche come trasformazione organizzativa che promuova un approccio aperto, flessibile e orientato alla risoluzione dei problemi, e in cui la valorizzazione del pensiero critico e della creatività collettiva favorirà un ambiente in cui il sapere si trasforma in motore di progresso. In tale ambiente, la cultura del merito e della trasparenza rappresentano pilastri fondamentali per l'efficacia organizzativa: è essenziale stabilire criteri chiari ed equi per la valutazione e la valorizzazione del personale, in modo da accrescere il benessere organizzativo creando un ambiente di lavoro sano, motivante e collaborativo. La trasparenza, poi, rappresenta un concetto chiave per aumentare il livello di

fiducia interno ed esterno all'organizzazione, attraverso una comunicazione chiara e accessibile delle decisioni prese e delle risorse allocate, attraverso l'adozione di codici etici e meccanismi di controllo per prevenire fenomeni corruttivi, e grazie all'adozione di strumenti per monitorare in modo continuo le operazioni amministrative, contribuendo in tal modo a favorire una governance responsabile. Infine, la nostra visione organizzativa dell'Università mira a creare un ambiente di lavoro sostenibile ed eco-responsabile, adottando politiche per la riduzione dell'impatto ambientale, la promozione dell'efficienza energetica, la gestione sostenibile delle risorse e la sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente. Ciò contribuirà a trasmettere il valore della responsabilità sociale e ambientale, in linea con i principi di sostenibilità (RUS-GBS) che UNITE intende promuovere attraverso la propria attività istituzionale.



/ L'ATENEO IN CIFRE



ALTRE STRUTTURE:

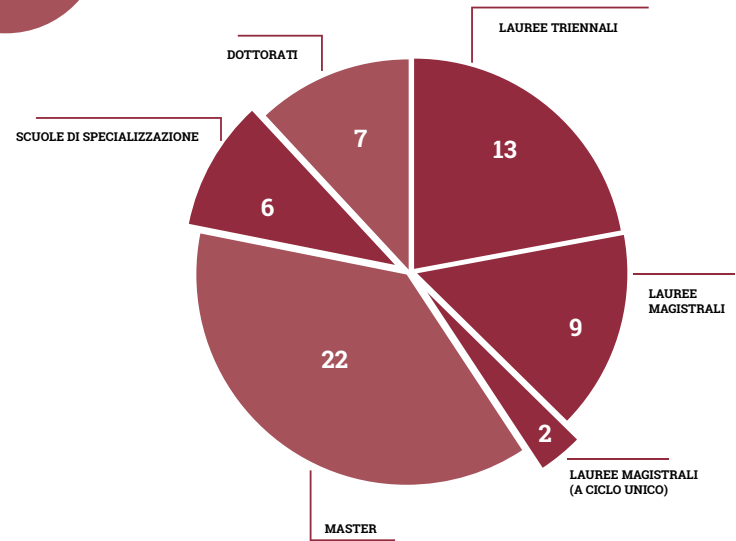
- Ospedale Veterinario
- Pronto Soccorso Veterinario H24
- CUS universitario
- Radio Frequenza
- LabTV di Ateneo
- Fondazione Unite
- Centro Linguistico di Ateneo

1.869
N. TOTALE LAUREATI

6.837
N. STUDENTI

126
STUDENTI INCOMING

188
STUDENTI OUTGOING



/ IL CONTESTO

SOCIO - ECONOMICO

05



/ IL CONTESTO SOCIO - ECONOMICO

L'Università degli Studi di Teramo opera in un contesto socio-demografico caratterizzato da specifiche dinamiche che influenzano naturalmente la sua missione educativa e il suo ruolo nel territorio.

L'Abruzzo si distingue per le sue grandi diversità geografiche e per una eterogenea distribuzione economica, sociale e demografica: la popolazione è concentrata soprattutto lungo le aree costiere e nei principali centri urbani

come L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, mentre le aree interne – montuose e rurali – soffrono di una costante e progressiva marginalizzazione. Tutti questi elementi si riflettono in decise disuguaglianze nello sviluppo economico e nei servizi disponibili.

Dal punto di vista sociale, la Regione può vantare forti legami con la sua identità storica e culturale: tradizioni che convivono con uno spirito di innovazione, aspetto che si manifesta in diversi settori, dal turismo sostenibile alle eccellenze agroalimentari, passando per il manifatturiero e l'artigianato. Tuttavia, il tessuto sociale è messo alla prova da fenomeni quali l'invecchiamento della popolazione e l'emigrazione giovanile verso regioni più prospere.

La popolazione abruzzese è in calo -trend che rispecchia le tendenze demografiche nazionali- con un indice di vecchiaia molto elevato (oltre 212 anziani ogni 100 giovani). Questo dato, oltre a evidenziare un progressivo invecchiamento

della popolazione, va commisurato con un territorio che, in parte, fa fatica a trattenere i suoi giovani e a generare nuove opportunità per le fasce più dinamiche della popolazione. Il calo della natalità e la migrazione verso altre regioni (o Paesi) contribuiscono a un contesto che richiede interventi mirati per invertire la tendenza.

Teramo, sede di UNITE, rappresenta un punto nevralgico per affrontare queste sfide. La nostra provincia, pur vantando una percentuale di giovani leggermente superiore rispetto alla media regionale, deve fronteggiare il calo della popolazione più giovane (la fascia di età tra 15 e 29 anni rappresenta poco più del 14% del totale). A ciò si aggiunge il problema della dispersione di talenti, con molti diplomati che scelgono di non proseguire gli studi o di avviare la propria carriera altrove.

Negli ultimi anni il numero di diplomati nella regione è in calo: una diretta conseguenza della diminuzione delle nascite registrata a partire

dagli anni '90; questo si traduce in una riduzione del bacino di potenziali studenti universitari. Inoltre, il tasso di passaggio dalla scuola secondaria all'università, in Abruzzo, è inferiore alla media nazionale, una criticità che riflette non solo motivazioni personali o familiari, ma anche una percezione di opportunità limitate nel territorio.

Per UNITE, questa situazione rappresenta una doppia sfida: da un lato, l'esigenza di attrarre giovani abruzzesi, magari sviluppando percorsi di orientamento più efficaci; dall'altro, la necessità di aumentare l'attrattività per studenti provenienti da altre regioni o Paesi, rafforzando la sua posizione come centro accademico d'eccellenza.

Il territorio regionale combina un'economia tradizionale con settori emergenti.

L'agroalimentare, il settore manifatturiero, il turismo, l'artigianato, la meccanica rappresentano un punto di forza, con prodotti riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

Per i settori emergenti appare utile sottolineare il campo della green economy, delle scienze della vita e della salute, nelle industrie creative e culturali; inoltre, le tecnologie digitali emergenti potrebbero rinforzare e rendere ancor più efficiente il settore dei servizi e della Pubblica Amministrazione. In tutti questi settori il polo agro-bio-veterinario e il polo giuridico-politico-comunicativo vantano una lunga tradizione scientifica e partnership a tutti i livelli, con istituzioni ed imprese

Ulteriori prospettive di sviluppo possono essere collegate alla presenza di distretti industriali e a un crescente interesse per i temi della sostenibilità, legati ai settori delle imprese tradizionali e innovative. Tuttavia, il tessuto economico regionale è dominato da piccole e medie imprese che spesso faticano a innovare e competere su scala globale; e proprio per queste un catalizzatore di attività di ricerca come l'Università di Teramo può rappresentare un punto di riferimento grazie alle proprie attività

di trasferimento tecnologico sul territorio. In sostanza, la regione Abruzzo, con le sue peculiarità demografiche, sociali ed economiche, rappresenta un ecosistema complesso ma ricco di opportunità. Per UNITE il radicamento, in questo contesto, è al tempo stesso una responsabilità e un'opportunità. L'Università può e deve porsi come agente di cambiamento, catalizzando risorse, talenti e idee per costruire un futuro più inclusivo, dinamico e sostenibile per l'intera regione. In tale contesto l'Università di Teramo può giocare un ruolo chiave, fungendo da ponte tra il mondo accademico, la società e il sistema produttivo locale. Progetti di ricerca applicata, partnership con le imprese e un'offerta formativa allineata alle esigenze del mercato possono risultare determinanti per rilanciare l'economia regionale.

/ PUNTI DI FORZA

- ◉ **Soddisfazione degli studenti:** la proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del proprio corso di studio è superiore alla media geografica e nazionale, testimoniando l'elevata qualità dell'offerta formativa e dei servizi didattici di UNITE.
- ◉ **Posizione strategica:** UNITE gode di una posizione centrale nel contesto regionale, con un buon accesso alle aree costiere e montane, favorendo collegamenti culturali e sociali
- ◉ **Presenza di settori economici chiave:** dal turismo sostenibile alle eccellenze agroalimentari, passando per il manifatturiero e le scienze veterinarie, giuridiche, economiche, della comunicazione e delle scienze politiche, che offrono opportunità di collaborazione, ricerca interdisciplinare e applicazione pratica delle competenze accademiche.
- ◉ **Identità Regionale:** l'Università si distingue come un polo di riferimento per l'educazione superiore nella provincia di Teramo, con una forte connessione con il territorio locale.
- ◉ **Cultura e Tradizione Accademica:** programmi di studio che integrano tradizione e innovazione. L'Ateneo è l'unico in Abruzzo a combinare un polo umanistico giuridico-politico e della comunicazione, con un polo scientifico agro-bio-veterinario, vantando docenti con una solida expertise e consolidando il suo ruolo di eccellenza regionale e nazionale.
- ◉ **Eccellenza nella Ricerca e Innovazione:** UNITE è un punto di riferimento regionale per la ricerca, con particolare attenzione ai settori agroalimentare, veterinario, delle scienze sociali e delle scienze applicate. La sua attività di ricerca è strettamente integrata con il territorio, favorendo collaborazioni con imprese locali e progetti finanziati a livello nazionale e internazionale.



/ PUNTI DI DEBOLEZZA

- ◉ **Attuale assenza della casa dello studente:**
UNITE attualmente non dispone di una struttura adibita a Casa dello Studente, ora in corso di costruzione, che rappresenta una risorsa fondamentale per garantire un alloggio accessibile e di qualità agli studenti fuori sede. Questo potrebbe ridurre l'attrattività dell'Ateneo per gli studenti di altre regioni, soprattutto in un contesto caratterizzato da una crescente mobilità studentesca.
- ◉ **Transizione all'Università:** percentuale di diplomati che scelgono l'università inferiore alla media nazionale, segno di una scarsa percezione del valore dell'istruzione superiore o di una mancata connessione con il territorio.
- ◉ **Internazionalizzazione ridotta:** bassa presenza di studenti e docenti stranieri rispetto agli standard di università concorrenti, riducendo la capacità di attrarre talenti globali.
- ◉ **Infrastrutture tecnologiche e digitali:**
necessità di aggiornare spazi e infrastrutture per soddisfare le esigenze di una didattica innovativa e digitale.
- ◉ **Finanziamenti ridotti:** contesto di finanziamenti decrescenti in termini reali per le università pubbliche.
- ◉ **Comunicazione interna ed esterna poco incisiva:** la comunicazione all'interno dell'Università e con il territorio potrebbe beneficiare di una maggiore efficacia, con l'obiettivo di migliorare la diffusione delle informazioni e rafforzare il coinvolgimento della comunità accademica e del pubblico esterno.
- ◉ **Tasso di abbandono superiore alla media:**
UNITE presenta un tasso di abbandono degli studi che risulta superiore alla media geografica e nazionale, evidenziando la necessità di potenziare il supporto agli studenti e le azioni di orientamento e accompagnamento durante il percorso accademico.



/ OPPORTUNITÀ



- ◉ **Collaborazioni con soggetti istituzionali e industrie locali** per programmi di formazione e ricerca applicata
- ◉ **Iniziative per attrarre studenti da altre regioni o Paesi**, compensando il calo demografico locale
- ◉ **Sviluppo economico regionale:** potenziali sinergie con le PMI locali nei settori dell'agroalimentare, delle scienze mediche e veterinarie, dell'industria culturale e creativa, del turismo, della Pubblica amministrazione.
- ◉ **Turismo e cultura:** possibilità di sfruttare il patrimonio naturale e culturale dell'Abruzzo per attrarre studenti italiani e stranieri attraverso programmi specifici.
- ◉ **Accesso a fondi europei e nazionali:** accesso a finanziamenti strategici (come, tra gli altri, PRIN, PNRR, Horizon Europe) per sviluppare ricerca applicata e programmi interdisciplinari.
- ◉ **Digitalizzazione e innovazione:** espansione dell'offerta formativa attraverso corsi in modalità tradizionale, online e mista attraverso modalità di apprendimento basate sulla realtà virtuale, IA e altre tecnologie avanzate.
- ◉ **Crescita dell'economia green e sostenibile:** opportunità di diventare leader nella formazione e nella ricerca su temi legati alla sostenibilità sociale, economica e ambientale e alla transizione digitale ed ecologica.
- ◉ **Partnership internazionali:** collaborazioni con università e centri di ricerca esteri per incrementare capacità di ricerca, mobilità studentesca e reclutamento di ricercatori.

05

/ MINACCE

- ◉ **Declino demografico regionale:** la diminuzione della popolazione giovanile in Abruzzo potrebbe ridurre il bacino di utenza. Competizione accademica: la vicinanza geografica con altre università regionali e la crescente competizione da parte di università nelle regioni limitrofe rappresentano un rischio per la capacità di attrarre studenti, soprattutto per i corsi di studio generalisti.
- ◉ **Difficoltà economiche del territorio:** la fragilità economica di alcune aree interne limita le risorse disponibili per investimenti nell'istruzione superiore.
- ◉ **Dipendenza dai settori tradizionali:** un'eccessiva concentrazione dell'economia locale su settori di tipo tradizionale potrebbe limitare la capacità di adattarsi a cambiamenti economici o di mercato.
- ◉ **Under-utilizzo delle infrastrutture tecnologiche:** il persistente sotto-utilizzo delle moderne infrastrutture tecnologiche disponibili potrebbe ridurre la capacità di

UNITE di adattarsi alle richieste del mercato accademico e delle imprese, mettendo a rischio la sua competitività in un contesto di crescente digitalizzazione e innovazione nel panorama accademico globale.

- ◉ **Fuga di cervelli:** il fenomeno della migrazione di giovani talenti verso altre regioni o paesi rappresenta una sfida sia per il territorio che per l'Università.



/ GLI OBIETTIVI

STRATEGICI

06

UNITE

organizza il proprio Piano strategico in obiettivi strategici associati a **6 AREE DI INTERVENTO**:

◉ DIDATTICA

◉ RICERCA

◉ ALTA FORMAZIONE
IN RICERCA

◉ TERZA MISSIONE

◉ GESTIONE

◉ COMUNITÀ UNITE

Per ogni **OBIETTIVO STRATEGICO** vengono indicate:

- ◉ Le azioni da intraprendere.
- ◉ Le aree di intervento associate all'obiettivo.
- ◉ I responsabili (politici e gestionali) coinvolti nell'attuazione dell'obiettivo seguendo il modello del ciclo di Deming.
- ◉ Gli indicatori misurabili quantitativi e le metriche a essi associate (in termini di valore baseline e valore target), gli indicatori di processo e il valore obiettivo/pubblico atteso.

I risultati dei gruppi di lavoro di area, per la realizzazione di una sintesi generale, sono stati raccolti dal Gruppo di lavoro del Piano Strategico di Ateneo.

/ OBIETTIVI STRATEGICI

01. Studente al centro: accoglienza, inclusione, formazione e occupabilità	26	08. Imprenditorialità accademica	53
02. Promuovere l'internazionalizzazione della formazione accademica e della ricerca	32	UniTerritorio: dialogo sinergico e costante con la nostra comunità territoriale.	
03. Eccellenza in ricerca	36	09. PARTE PRIMA: UniTE per la promozione e diffusione della cultura nel territorio.	55
04. Incentivare il passaggio a modelli di Open access e di promozione dell'uguaglianza di genere in ricerca	41	UniTerritorio: dialogo sinergico e costante con la nostra comunità territoriale.	
05. Progettare e attrarre risorse	44	10. PARTE SECONDA: UniTE come punto di riferimento per l'aggiornamento e la formazione dei professionisti e degli imprenditori del territorio.	58
06. Attrarre, far crescere e valorizzare talenti nella ricerca	48		
07. PI e technological transfer	51		



/ OBIETTIVI STRATEGICI



11. Promozione del benessere umano e animale. 60

12. Riorganizzazione delle diverse strutture dell'Amministrazione centrale e dipartimentali 62

13. Progetto strategico: realizzazione della Cittadella della cultura 63

14. Progetto strategico: realizzazione del Centro Europeo di ricerca AgriBioServ (Services for Agrifood and Biomedicine Market) e dei Laboratori Traslazionale e spettrometria di massa 64

15. Progetto strategico: realizzazione di un nuovo plesso presso la località di Piano D'Accio di Teramo a servizio del Dipartimento di Medicina Veterinaria 66

16. Semplificare il sistema delle regole e completare la trasformazione digitale dell'Ateneo 68

17. Assicurazione della qualità 70

18. Promuovere la cultura della parità di genere e welfare 72



01. STUDENTE AL CENTRO:

ACCOGLIENZA, INCLUSIONE, FORMAZIONE E OCCUPABILITÀ

AZIONE 01

Facilitare l'accesso alla formazione universitaria potenziando l'attrattività dell'offerta formativa, anche internazionale e in lingua straniera, e le attività di orientamento in ingresso

AZIONE 02

Potenziare l'orientamento in itinere e l'andamento delle carriere

AZIONE 03

Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità

AZIONE 04

Potenziare e valorizzare la qualità della didattica con attività di formazione e di Faculty Development

AZIONE 05

Promuovere il rilascio di micro-credenziali e l'acquisizione di soft skills con attività trasversali e tirocini



AREA DI RIFERIMENTO
DIDATTICA

» OBIETTIVO 01
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01

n. CdS modificati/attivati anche internazionali (double degree/joint degree) e in lingua straniera (Fonte dati: SUA-CdS) 0 80% dei corsi attivi

Variazione % Avvii di carriera (L; LMCU; LM) (Fonte dati: ANVUR) a.a 2023-2024	1385	+10%
n. studenti di scuole superiori orientati (Fonte dati: Ateneo)	n. 1800	+10%

INDICATORE DI PROCESSO

Incremento delle immatricolazioni/iscrizioni alle L, LM e LMCU

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato alla Didattica
Responsabile di Struttura: Delegato alla Didattica -
 Coordinatore di Ateneo dell'orientamento e tutorato

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
 Ufficio per l'offerta formativa
 Ufficio orientamento in entrata

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:* Direttori di Dipartimento/Presidenti di CdS -
 Commissione orientamento

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento*
 Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione/
 PQA/NdV
 Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)
 Rettore/NdV
 Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

» OBIETTIVO 01
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 02

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (Fonte dati: ANVUR – iA4) 40,7% -10%



Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (Fonte dati: ANVUR – iA21BIS) 61,5% 65%



n. laureati alle L che si iscrivono alle LM (Fonte dati: Ateneo) n.83 +20%



Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (Fonte dati: ANVUR – iA16BIS) 40,6% 43,0%



Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (Fonte dati: ANVUR – iA2) 68,3% 65%



Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso (Fonte dati: ANVUR – iA2BIS) 87,5% 85%



INDICATORE DI PROCESSO

Facilitare l'andamento delle carriere accademiche e la laureabilità

» **PLAN:** Coordinatore Ateneo: Delegato alla Didattica
 Responsabile di Struttura: Presidenti di CdS

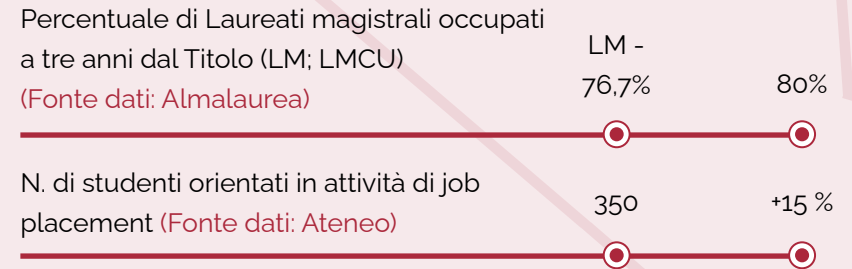
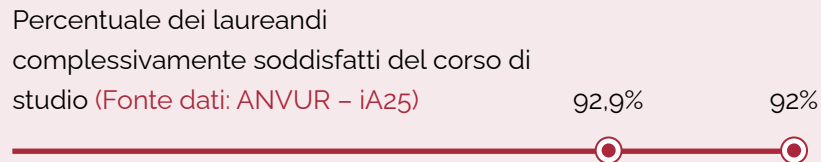
» **CHECK:** Responsabile Monitoraggio: Uffici di supporto qualità e didattica dei Dipartimenti/ Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica / Ufficio per l'offerta formativa

» **DO:** Responsabile Esecutivo: Presidenti di CdS/ Commissioni AQ

» **ACT :** Responsabile valutazione e Miglioramento: Rettore/ NdV - Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

» OBIETTIVO 01
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 03



INDICATORE DI PROCESSO

Facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato alla Didattica
Responsabile di Struttura: Coordinatore di Ateneo per il placement

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:* uffici di supporto qualità e didattica dei Dipartimenti

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:* Presidenti di CdS/ Commissioni AQ

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento* Rettore/NdV - **Gruppo Coordinamento di Ateneo** (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

» **OBIETTIVO 01**
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 04

N. ore di attività di formazione sul miglioramento della qualità dalla didattica

(fonte dati: PRO3 - E_f - rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio)

0,068 0,120

N. ore di attività di formazione per docenti sul miglioramento di altre competenze

(fonte dati: Ateneo)

18 24

Numero di partecipazioni di docenti ad iniziative di formazione (fonte dati: Ateneo)

247 +30%

INDICATORE DI PROCESSO

Migliorare la qualità della didattica e favorire l'innovazione

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato alla Didattica
Responsabile di Struttura: Coordinatore di Ateneo per l'innovazione della didattica, Faculty Development e E-learning

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:* Coordinatore di Ateneo per l'innovazione della didattica, Faculty Development e E-learning

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:* Ufficio Formazione e Welfare del Personale

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:* Organi collegiali, NdV - **Gruppo Coordinamento di Ateneo** (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

» OBIETTIVO 01 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 05

Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità

(Fonte dati: Ateneo)

944 1600



Numero di open badge ottenuti dagli studenti (Fonte dati: Ateneo)

1289 2490



INDICATORE DI PROCESSO

Facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato alla Didattica
Responsabile di Struttura: Coordinatore di Ateneo per il placement Prof.ssa Perito

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Referenti open badge

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Ufficio Job Placement / Ufficio progettazione, regolamentazione e accreditamento offerta formativa

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
 Rettore/NdV - Gruppo **Coordinamento di Ateneo** (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)



02. PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE ACCADEMICA E DELLA RICERCA

AZIONE 01

Potenziare l'offerta
in lingua straniera

AZIONE 02

Incentivare la mobilità outgoing
della comunità UNITE

AZIONE 03

Incentivazione mobilità incoming e
potenziamento accoglienza

AREA DI RIFERIMENTO

»» **DIDATTICA E
INTERNAZIONALIZZAZIONE**

»» **MOBILITÀ ACCADEMICA
E STUDENTESCA DIDATTICA,
INTERNAZIONALIZZAZIONE
E RICERCA**

» OBIETTIVO 02 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01

Percentuale degli insegnamenti erogati in lingua estera
sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico

(Fonte dati: PRO3 - D.3 - Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione)

0,040

0,080

INDICATORE DI PROCESSO

Aumentare l'attrattività di studenti stranieri dell'Università

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato alla Didattica /
Delegato all'internazionalizzazione
Responsabile di Struttura: Colosimo

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:* Direttori di
Dipartimento/Presidenti di CdS

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Servizi di supporto qualità e didattica dei Dipartimenti/
Ufficio progettazione, regolamentazione e
accreditamento offerta formativa

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento*
Organi collegiali
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale
di implementazione del Piano strategico)

» **OBIETTIVO 02**
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 02

n. di studenti in outgoing
 (Fonte dati: Ateneo) 165 +30%

n. docenti in outgoing
 (Fonte dati: Ateneo) 34 +30%

n. traineeship presso sedi qualificate 23 +30%

n. personale TA in outgoing
 (Fonte dati: PRO3 E2 - E_L - Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus.) 0,005 0,150

INDICATORE DI PROCESSO

- » Migliorare le competenze e le skills della comunità UNITE
- » Ampliare le reti di collaborazione su didattica e ricerca

» **PLAN:** Coordinatore Ateneo: Delegato Internazionalizzazione
 - Delegato alla Didattica - Delegato valutazione e monitoraggio ricerca
 Responsabile di Struttura: Coordinatori Macroaree

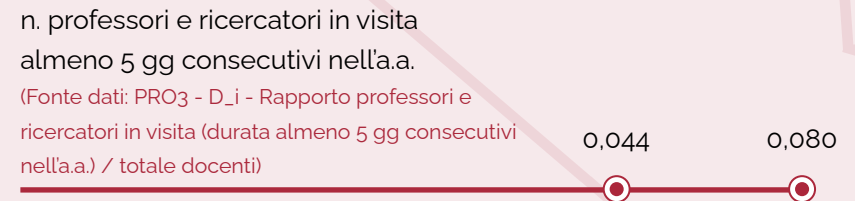
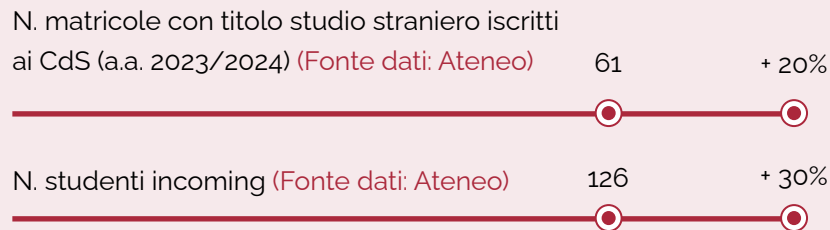
» **DO:** Responsabile Esecutivo: Coordinatori Macroaree - Referenti singoli progetti

» **CHECK:** Responsabile Monitoraggio: Coordinatori Macroaree

» **ACT :** Responsabile valutazione e Miglioramento
 Delegato Internazionalizzazione - Delegato alla Didattica
 - Delegato valutazione e monitoraggio ricerca
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

» OBIETTIVO 02
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 03



INDICATORE DI PROCESSO

- » Migliorare attrattività, visibilità la reputazione di UNITE in ambito europeo ed extraeuropeo
- » Favorire la pluralità culturale di UNITE
- » Migliorare qualitativamente la didattica e le attività formative degli studenti UNITE
- » Ampliare le reti di collaborazione su didattica e ricerca

» **PLAN:** Coordinatore Ateneo: Delegato Internazionalizzazione
 - Delegato alla Didattica - Delegato valutazione e monitoraggio ricerca
 Responsabile di Struttura: Coordinatori Macroaree

» **CHECK:** Responsabile Monitoraggio:
 Coordinatori Macroaree

» **DO:** Responsabile Esecutivo: Coordinatori Macroaree - Referenti singoli progetti

» **ACT :** Responsabile valutazione e Miglioramento
 Delegato Internazionalizzazione - Delegato alla Didattica
 - Delegato valutazione e monitoraggio ricerca
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)



03. ECCELLENZA IN RICERCA

AZIONE 01

Promuovere i processi di monitoraggio e valutazione della qualità della ricerca

AZIONE 02

Incremento di iniziative volte a supportare processi di premialità e di incentivi a sostegno della ricerca di qualità

AZIONE 03

Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca

AZIONE 04

Incremento collaborazioni/convenzioni e individuazione fondi dedicati per le mobilità dei postdoc



AREA DI RIFERIMENTO

**RICERCA
GESTIONE**



**RICERCA GESTIONE
COMUNITÀ**



**RICERCA GESTIONE TERZA
MISSIONE**



**RICERCA
INTERNAZIONALIZZAZIONE**

» OBIETTIVO 03 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01

N. di monitoraggi strutturali tramite una commissione dedicata a livello di ateneo

0 1/anno

INDICATORE DI PROCESSO

- » Coordinare le azioni di monitoraggio e valutazione della ricerca mediante una struttura dedicata e il potenziamento di cruscotti dedicati (es. PENTAHO).
- » Allineare gli obiettivi dipartimentali di ricerca (e terza missione) alle linee strategiche di Ateneo
- » Migliorare il livello quali/quantitativo della produzione scientifica.
- » Ridurre il numero di ricercatori inattivi
- » Miglioramento della valutazione della ricerca d'Ateneo

» **PLAN:** **Coordinatore Ateneo:** Delegata alla Valutazione al monitoraggio della ricerca
Responsabile di Struttura: Coordinatore istituendo tavolo di coordinamento responsabili AQR
Ufficio Monitoraggio e certificazione indicatori di qualità

» **DO:** **Responsabile Esecutivo:**
Responsabili Commissione AQR

» **CHECK:** **Responsabile Monitoraggio:**
Responsabili AQR (relazioni Annuali AQR)
Coordinatore tavolo di Coordinamento
responsabili AQR (Relazioni annuali)

» **ACT :** **Responsabile valutazione e Miglioramento**
Delegata alla valutazione di Ateneo (relazione annuale)
Gruppo di Coordinamento (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

» OBIETTIVO 03 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 02

N. di iniziative/sostegni economici a supporto della pubblicazione di prodotti scientifici di qualità nell'anno 2024

1 2/anno

INDICATORE DI PROCESSO

- » Potenziare gli strumenti istituzionali volti a favorire la cultura della ricerca di qualità.
- » Incremento dei prodotti scientifici di elevata qualità (es. riviste fascia A/Q1) del 5%
- » Valorizzazione di ricercatrici e ricercatori offrendo chiari criteri di premialità per i risultati

» **PLAN:** **Coordinatore Ateneo:** Delegata alla Valutazione al monitoraggio della ricerca
Responsabile di Struttura: Direttore generale - coordinatore istituendo tavolo di coordinamento responsabili AQR - Ufficio Monitoraggio e certificazione indicatori di qualità

» **DO:** **Responsabile Esecutivo:**
Commissioni AQR - Ricercatori - Responsabili uffici coinvolti

» **CHECK:** **Responsabile Monitoraggio:**
Responsabili AQR (relazioni Annuali AQR)
Coordinatore tavolo di Coordinamento responsabili AQR (Relazioni annuali)

» **ACT :** **Responsabile valutazione e Miglioramento**
 Rettore - **Gruppo di Coordinamento** (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

» OBIETTIVO 03 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 03

Numero nuove strutture completate

0

Realizzazione del Centro Europeo di ricerca AgriBioServ (Services for Agrifood and Biomedicine Market) e dei Laboratori di Medicina Traslazionale

Realizzazione di un nuovo plesso presso la località di Piano D'Accio di Teramo a servizio del Dipartimento di Medicina Veterinaria

INDICATORE DI PROCESSO

- » Aumentare le strutture e le attrezzature utili per potenziare l'Eccellenza in ricerca in ottica nazionale e internazionale
- » Migliorare la sinergia con il territorio e valorizzare l'impatto che alcuni settori didattico
- » Scientifici hanno sul contesto di riferimento locale e regionale

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegati/Coordinatori del Rettore ai progetti strategici
Responsabile di Struttura: Direttore Generale

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Responsabile dell'Area
Progetti Strategici Ateneo

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
RUP Progetti, Responsabili area ricerca
Responsabile area Edilizia e Patrimonio
Responsabile area centrale acquisti

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento*
Rettore - **Gruppo di Coordinamento** (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

»» OBIETTIVO 03 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 04

N. di collaborazioni/convenzioni per le mobilità dei post doc

Dato non rilevato

Implementare un sistema di monitoraggio annuale (incremento del 20% nel triennio)

INDICATORE DI PROCESSO

- »» Aumentare la dimensione internazionale della ricerca
- »» Consolidare i network di ricerca attraverso la mobilità delle figure di giovani ricercatori in formazione

»» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato Internazionalizzazione - Delegati ricerca
Responsabile di Struttura: Coordinatori Macroaree internazionalizzazione

»» **DO:** *Responsabile Esecutivo:* Coordinatori Macroaree internazionalizzazione Referenti singoli progetti

»» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:* Coordinatori Macroaree internazionalizzazione

»» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento* Delegati Ricerca - Delegato Internazionalizzazione
Gruppo di Coordinamento (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)



04. INCENTIVARE IL PASSAGGIO A MODELLI

DI OPEN ACCESS E DI PROMOZIONE DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE IN RICERCA

AZIONE
01 Istituzione della Commissione
Open Access

AZIONE
02 Favorire l'uguaglianza di genere
nella ricerca



AREA DI RIFERIMENTO
RICERCA

»» OBIETTIVO 04 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01

Commissione assente

Istituzione
commissione

INDICATORE DI PROCESSO

- »» Incentivare il passaggio a modelli di open access
- »» Sviluppo di linee guida e strategie dedicate a incentivare la cultura dell'open access
- »» Aumento della presenza e dell'incidenza dell'Open Science all'interno dell'Ateneo.

»» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegata alla Valutazione al monitoraggio della ricerca
Responsabile di Struttura: Coordinatore istituenda commissione open access - Uffici area ricerca

»» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:* Delegata alla Valutazione a al monitoraggio della ricerca - Coordinatore istituenda commissione open access

»» **DO:** *Responsabile Esecutivo:* Commissione Open access

»» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento* Delegata alla Valutazione a al monitoraggio della ricerca
Gruppo di Coordinamento (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

»» **OBIETTIVO 04**
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 02

Nessuna iniziativa specifica

Creazione di modelli
di welfare specifici

INDICATORE DI PROCESSO

- » Favorire politiche attive per supportare e incentivare le donne nel campo della ricerca scientifica con strumenti mirati ad aumentare il livello di welfare

»» **PLAN:** Coordinatore Atenevo: Rettore
Responsabile di Struttura: Area risorse umane

»» **CHECK:** Responsabile Monitoraggio:
Delegata alla Valutazione e al monitoraggio della ricerca

»» **DO:** Responsabile Esecutivo:
Area risorse umane

»» **ACT :** Responsabile valutazione e Miglioramento:
Rettore
Gruppo di Coordinamento (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)



05. PROGETTARE E ATTRARRE RISORSE

AZIONE 01

Istituzione di una nuova area di
Research Fundraising

AZIONE 02

Istituzione di centri tematici
interdisciplinari in collaborazione con
università e centri di ricerca
internazionali

AZIONE 03

Creazione piattaforma di ricerca-
innovazione-azione

- AREA DI RIFERIMENTO
- » **RICERCA
GESTIONE**
 - » **RICERCA
INTERNAZIONALIZZAZIONE**
 - » **RICERCA
TERZA MISSIONE**

»» **OBIETTIVO 05**
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01

Atto di costituzione
dell'Area mediante DDG

Attivazione
dell'Area

INDICATORE DI PROCESSO

- »» Facilitare e potenziare l'intercettazione di finanziamenti nazionali e internazionali, collaborando a stretto contatto con le istituzioni nazionali ed europee. progettazione di strategie e piani di fundraising, l'identificazione di opportunità di finanziamento da enti pubblici e privati, l'assistenza strategico-operativa nella presentazione e gestione dei progetti

»» **PLAN:** Coordinatore Ateneo: Rettore
Responsabile di Struttura: Direttore generale

»» **CHECK:** Responsabile Monitoraggio:
Gruppo di Coordinamento

»» **DO:** Responsabile Esecutivo:
Responsabile Area di Research Fundraising

»» **ACT :** Responsabile valutazione e Miglioramento:
Gruppo di Coordinamento (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

» OBIETTIVO 05
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 02

Costituzione di almeno n. 1 centro di ricerca nell' ambito di network nazionali ed europei della ricerca

Almeno 1

INDICATORE DI PROCESSO

» Incentivazione delle iniziative di collaborazione internazionale attraverso la creazione di centri tematici interdisciplinari in partnership con Atenei e centri di ricerca internazionali

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Rettore Prorettore vicario
Responsabile di Struttura: Direttore generale

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Gruppo di Coordinamento

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Direttore del Centro

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
Gruppo di Coordinamento (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

» OBIETTIVO 05
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 03

Costituzione di una commissione
dedicata per lo studio
di fattibilità della piattaforma

Pianificazione
e programmazione del modello

INDICATORE DI PROCESSO

- » Collegare i saperi scientifici e la loro applicabilità al territorio tramite una piattaforma accessibile a utenti come industrie, acceleratori e associazioni di settore, per favorire gli investimenti in progetti di ricerca universitaria ad alto potenziale di trasformazione in startup

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Rettore
Delegato rettore Valutazione e monitoraggio ricerca
Delegato del Rettore alla Terza Missione
Responsabile di Struttura: Direttore generale

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Responsabili AQR dei Dipartimenti
Gruppo di Coordinamento

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Aree competenti

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
Gruppo di Coordinamento (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)



06. **ATTRARRE, FAR CRESCERE** E VALORIZZARE TALENTI NELLA RICERCA

AZIONE 01

Promuovere politiche per favorire l'attrattività e la valorizzazione del Dottorato di ricerca di Ateneo attraverso la Scuola di dottorato

AZIONE 02

Intercettare finanziamento di borse di dottorato da parte di enti esterni

AZIONE 03

Strutturazione di reti accademiche e non accademiche di ricerca finalizzata alla partecipazione istituzionale a progetti di formazione dottorale e post dottorale di rilevanza nazionale o europeo (MSCA).

AZIONE 04

Rafforzamento della reputazione scientifica dei giovani ricercatori attraverso il sostegno di percorsi di dottorato che si sviluppano entro collaborazioni accademiche e non accademiche internazionale e/ o intersettoriale

AZIONE 05

Puntare allo sviluppo di una generazione di giovani ricercatori capaci di essere attori delle future traiettorie dell'innovazione forti della loro predisposizione verso il trasferimento tecnologico e autoimprenditorialità

AZIONE 06

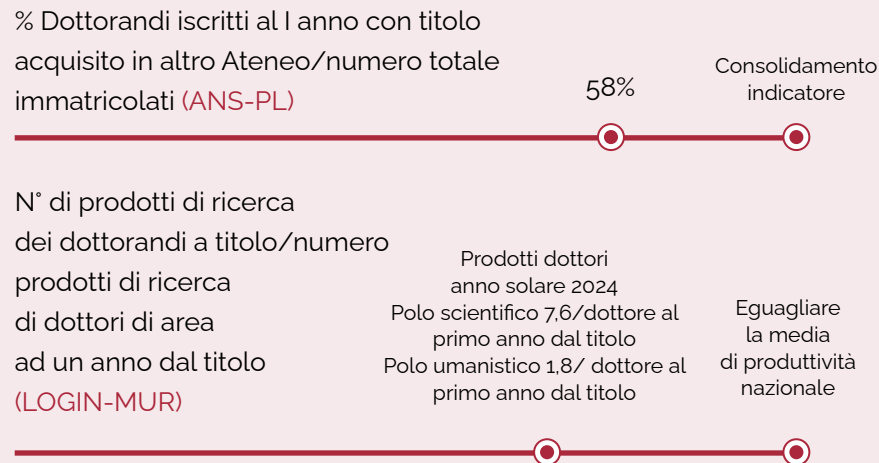
Strutturazione di azioni di premialità a favore dei giovani talenti in ricerca



AREA DI RIFERIMENTO
**DIDATTICA, RICERCA,
TERZA MISSIONE
E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

» OBIETTIVO 06
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 - 02 - 03



INDICATORE DI PROCESSO

» Miglioramento del posizionamento nel sistema universitario nazionale della formazione dottorale di UniTe

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato Alta formazione
 Delegato Internazionalizzazione
 Documenti PS PIAO
Responsabile di Struttura: Direttore Scuola
 Piano operativo annuale della Scuola dottorato

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
 Direttore scuola di dottorato (Report degli indicatori dottorato annuale (gruppo lavoro ateneo)

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
 Direttore Scuola
 Relazione annuale della scuola

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)
 Senato accademico

» OBIETTIVO 06
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 04 - 05 - 06

% di dottori di ricerca che svolgono la tesi in cotutela/numero totale di dottori
 (Fonte interna) 8% > 30%



% di dottori di ricerca in entrata ed in uscita che raggiungono il titolo di PhD doppio o congiunto/ numero totale di dottori
 (Fonte interna) 8% > 15%



Numero di CFU/ECTS acquisiti da dottorandi in iniziative didattiche trasversali specifiche (Fonte interna) 0 Almeno un corso all'anno



N° di premi attribuiti da UniTe a giovani ricercatori talentuosi (Fonte interna) 0 Almeno un premio alla carriera per corso di dottorato



INDICATORE DI PROCESSO

» Maggior visibilità e riconoscimento scientifico dei giovani ricercatori formati in UniTe

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato Alta formazione
 Delegato Internazionalizzazione Delegato Terza Missione
Responsabile di Struttura: Direttore Scuola
 Piano operativo annuale della Scuola dottorato

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
 Coordinatore corso dottorato (SMAD, scheda riesame e scheda autovalutazione) - Direttore scuola di dottorato (Report degli indicatori dottorato annuale (gruppo lavoro ateneo) - Relazione annuale della formazione dottorale strutturata dalla Scuola)

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
 Coordinatore corsi dottorato
 Cruscotto gestionale carriere sito Unite DOC
 Relazioni annuali e consuntive dottorati ricerca

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
 Coordinatore corso di dottorato (SMAD, scheda riesame e scheda autovalutazione) - Direttore Scuola di dottorato (Piano Operativo annuale della Scuola) - Senato accademico



07 ■

PI E TECHNOLOGICAL TRANSFER

Favorire e consolidare la valorizzazione dei risultati della ricerca, il trasferimento tecnologico di beni immateriali e know-how scientifico, potenziando il sostegno amministrativo specificamente dedicato alle attività di innovazione e di trasferimento tecnologico.

AZIONE 01

Promozione di una cultura trasversale sulla valorizzazione dei beni intangibili prodotti dall'Ateneo (invenzioni, modelli di utilità, opere dell'ingegno, segni distintivi) attraverso l'erogazione di lezioni seminariali (azione in sinergia con formazione dottorale interdipartimentale), predisposizione di materiale informativo, best practices, formazione del personale tecnico amministrativo.

AZIONE 02

Partecipazione a bandi competitivi per il potenziamento degli Uffici per il trasferimento Tecnologico (TTO) delle Università e degli Enti pubblici di ricerca al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.

AZIONE 03

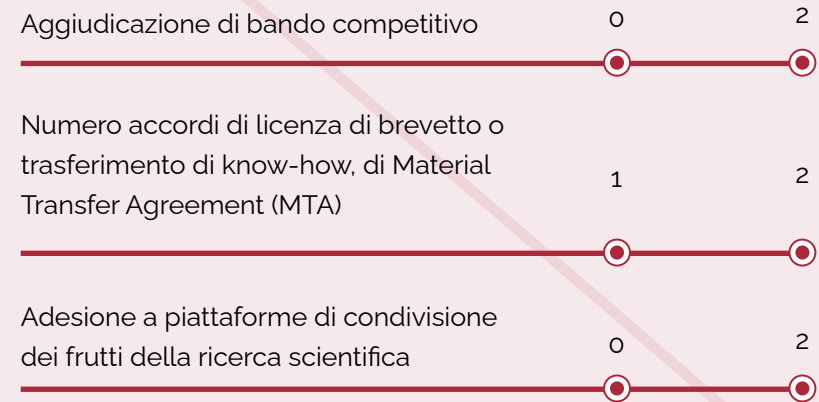
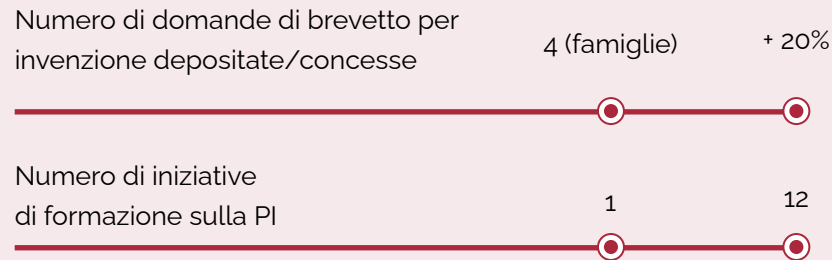
Realizzazione di una piattaforma di Open Innovation (OpenUNITE) che faciliti il trasferimento dei frutti della ricerca verso il mondo imprenditoriale.
Adesione di UniTe a NETVAL e a piattaforme esistenti per la condivisione dei frutti della ricerca scientifica.



AREA DI RIFERIMENTO
**TERZA MISSIONE
(TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO)**

» OBIETTIVO 07
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 - 02 - 03



INDICATORE DI PROCESSO

» Maggior visibilità e riconoscimento della ricerca scientifica condotta in UniTE sul territorio regionale e nazionale. SDGs: 4, 9, 17

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato del Rettore alla Terza Missione
Responsabile di Struttura: Responsabile di area ricerca e Trasferimento Tecnologico

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:* Responsabile di area ricerca Innovazione, Tecnologia e Terza Missione

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:* Responsabile Ufficio Trasferimento tecnologico, gestione brevetti e spin-off

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:* Delegato Rettore Terza Missione / Rettore **Gruppo Coordinamento di Ateneo** (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)



08

IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA

Favorire e consolidare l'imprenditorialità accademica attraverso la creazione e la crescita di spin-off e startup e azioni che potenzino l'occupabilità di studentesse e studenti.

AZIONE 01

Sostegno proattivo e selettivo di progetti di imprenditorialità innovativa start-up e spin-off

AZIONE 02

Costituzione di un laboratorio per l'innovazione e l'imprenditorialità.

AZIONE 03

UNITEcube: incubatore di start-up e spin-off dell'Università di Teramo.



AREA DI RIFERIMENTO
**TERZA MISSIONE
(TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO)**

» OBIETTIVO 08 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 - 02 - 03

Numero di start-up create nell'ambito dei progetti e delle azioni di TM e spin-off universitari e accademici costituiti

5

+ 20%

INDICATORE DI PROCESSO

» Maggior visibilità e riconoscimento della ricerca scientifica condotta in UniTE sul territorio regionale e nazionale. SDGs: 4, 9, 17

» **PLAN:** **Coordinatore Ateneo:** Delegato del Rettore alla Terza Missione.
Responsabile di Struttura: Responsabile di area ricerca Innovazione tecnologica e Terza Missione

» **DO:** **Responsabile Esecutivo:**
Responsabile Ufficio Trasferimento tecnologico, gestione brevetti e spin - off / Coordinatore di Laboratorio per Start up/Spin off

» **CHECK:** **Responsabile Monitoraggio:**
Responsabile di area ricerca e Trasferimento Tecnologico

» **ACT :** **Responsabile valutazione e Miglioramento:**
Delegato Rettore Terza Missione / Rettore
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

UNITERRITORIO

Dialogo sinergico e costante con la nostra comunità territoriale.

/ PIANO STRATEGICO DI ATENEО 2025 - 2030

09 ■ PARTE PRIMA: UNITE PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL TERRITORIO.

AZIONE 01

Verso un nuovo modello di Engaged University: Pianificazione e strutturazione delle future attività di TM di Ateneo e dei singoli Dipartimenti secondo i parametri ANVUR (a. dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto; b) rilevanza rispetto al contesto di riferimento; c) valore aggiunto per i beneficiari; d) contributo della struttura proponente). Le attività devono permettere la mappatura dell'impatto per cui sono pensate. Il protrarsi dell'attività deve consentire una misurazione sufficiente dell'impatto che la stessa ha per il territorio

AZIONE 02

Rimodulazione dell'architettura delle pagine web sulla TM dei singoli dipartimenti; e miglioramento della comunicazione verso l'esterno delle attività di TM tramite l'adozione di nuovi loghi con cui contraddistinguere le attività dei singoli dipartimenti e di Ateneo.

AZIONE 03

Miglioramento del sistema di catalogazione funzionalizzato al monitoraggio delle iniziative di TM (es. attraverso portale IRIS). Adesione ad APENet.

AZIONE 04

Sub. 1. Sviluppo di un sistema di eventi di scientific Popularization

Sub. 2
Potenziamento degli strumenti di comunicazione digitale come canale di diffusione sia di nuovi prodotti culturali ad hoc (es. podcast) sia di ritrasmissione di eventi culturali in presenza, con durata limitata nel tempo (es. convegni divulgativi, mostre, concerti).

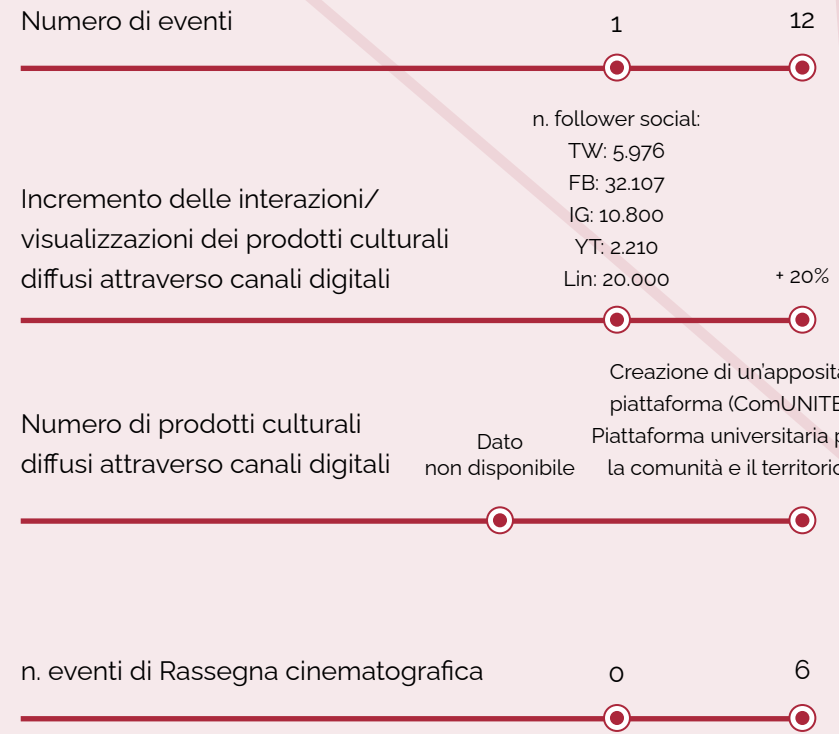
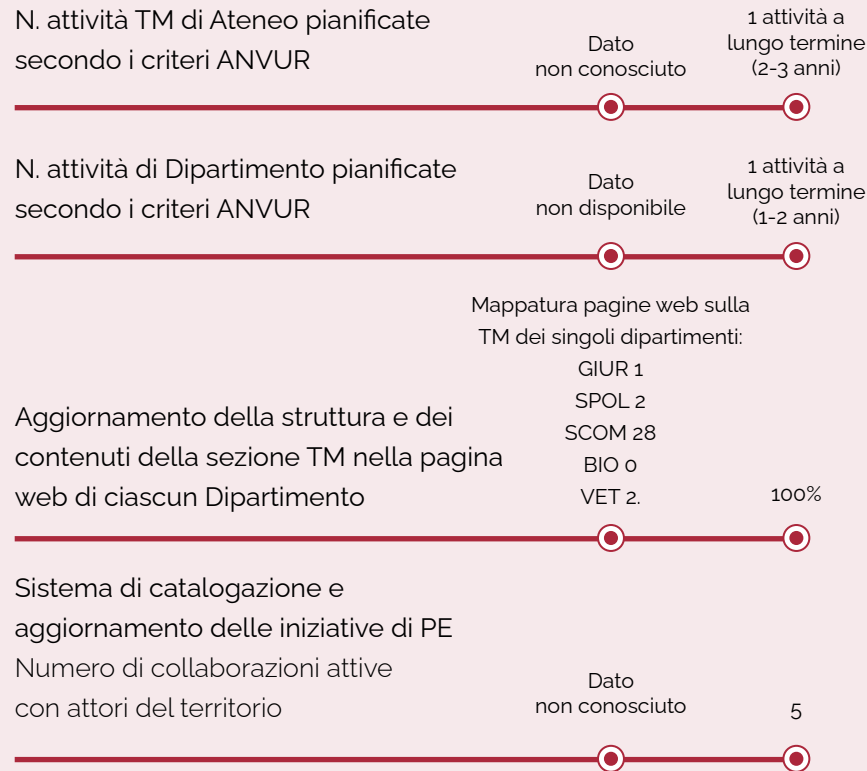
Sub. 3
Istituzione di Rassegna cinematografica a cura di tutti i Dipartimenti, con proiezione del film preceduta da presentazione di uno o più docenti (TM di Ateneo). Creazione di un progetto interistituzionale (partenariato duraturo con attori territoriali) di rassegna cinematografica.



AREA DI RIFERIMENTO
TERZA MISSIONE
(PUBLIC ENGAGEMENT)

» OBIETTIVO 09
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 - 02 - 03 - 04



»» **OBIETTIVO 09**
INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 - 02 - 03 - 04

INDICATORE DI PROCESSO

- »» Crescita economica diretta e indiretta del territorio grazie alle attività di TM
- »» Incremento della visibilità e della reputazione dell'Università a livello locale e nazionale attraverso le iniziative di TM
- »» Incremento della visibilità dei prodotti culturali UniTE.
- »» SDGs: 11, 15

»» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato del Rettore alla Terza Missione
Responsabile di Struttura: Delegato Terza Missione di Dipartimento

»» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Coordinatore di progetto dipartimentale

»» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Consulta dei Delegati di Terza Missione (di dipartimento più delegato Terza Missione del Rettore)

»» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
Delegato del Rettore alla Terza Missione / Rettore
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

UNITERRITORIO

Dialogo sinergico e costante con la nostra comunità territoriale.

/ PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2025 - 2030

10.

PARTE SECONDA: UNITE COME PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI E DEGLI IMPRENDITORI DEL TERRITORIO.

AZIONE 01

UNITE entrepreneurial education: formazione imprenditoriale non convenzionale.

AZIONE 02

Revisione e aggiornamento delle attività di formazione post-lauream su vario livello (master, scuole di perfezionamento, etc.)



AREA DI RIFERIMENTO
TERZA MISSIONE
(PRODUZIONE E GESTIONE
DI BENI PUBBLICI)

»» OBIETTIVO 10 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 - 02

N. partecipanti ai corsi di formazione per imprenditori presenti in Ateneo

Dato non disponibile 20

N. dei partecipanti ai corsi di formazione post-lauream, master di I e II livello, scuole per le professioni forensi, scuola di diritto amministrativo, scuole di specializzazione

1634 + 10%

INDICATORE DI PROCESSO

- »» Miglioramento delle competenze del tessuto imprenditoriale regionale.
- »» Miglioramento del livello di specializzazione dei professionisti del territorio.
- »» SDGs: 4, 8, 9, 11, 15

»» **PLAN:** **Coordinatore Ateneo:** Delegato del Rettore alla Terza Missione - Direttore Generale
Responsabile di Struttura: Delegato del dipartimento alla terza missione di ogni Dipartimento

»» **DO:** **Responsabile Esecutivo:**
Responsabile Area Post-Laurea e Accordi Internazionali

»» **CHECK:** **Responsabile Monitoraggio:**
Consulta dei delegati di Terza Missione dei dipartimenti

»» **ACT :** **Responsabile valutazione e Miglioramento:**
Delegato del Rettore Terza Missione/Rettore - Direttore Generale **Gruppo Coordinamento di Ateneo** (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)



11. PROMOZIONE DEL BENESSERE

UMANO E ANIMALE

AZIONE 01

Pianificazione e promozione di azioni a tutela del benessere e della salute per la cittadinanza: Attivazione di due sportelli nutrizionali uno in ateneo e uno nel centro della città.

AZIONE 02

Pianificazione e promozione di azioni a tutela del benessere animale (es. sportello cittadino per consigli sull'alimentazione, la cura e l'addestramento dell'animale da compagnia).

AREA DI RIFERIMENTO



**TERZA MISSIONE
(SCIENZA E SALUTE)**



COMUNITÀ UNITE

» OBIETTIVO 11 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 - 02

N. utenti per ciascun sportello

0

150

INDICATORE DI PROCESSO

- » Miglioramento del benessere della comunità cittadina.
- » SDGs: 2, 3, 10, 14, 15

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato del Rettore alla Terza Missione
Responsabile di Struttura: Responsabile Terza Missione del dipartimento

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Coordinatore di Progetto

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Responsabile Terza Missione del dipartimento

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento*
Delegato del Rettore alla Terza Missione/Rettore
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

12. RIORGANIZZAZIONE DELLE DIVERSE STRUTTURE

DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DIPARTIMENTALI

AZIONE 01

Atto di Macro-organizzazione da parte del Cda. Successiva emanazione determina direttoriale (DDG) con scelte di micro-organizzazione



AREA DI RIFERIMENTO
GESTIONE



OBIETTIVO 12

INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

Organigramma attuale

Delibera Cda
(macro-organizzazione)

DDG
micro-riorganizzazione



INDICATORE DI PROCESSO

» Il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi, nonché la corretta definizione dei flussi di processo e dei livelli di responsabilità, contribuirà ad una sensibile diminuzione della conflittualità interna, creando conseguentemente le migliori condizioni per un innalzamento della qualità complessiva del benessere lavorativo

» PLAN:

Coordinatore Ateneo: Direttore generale
Responsabile di Struttura: Direttore generale

» CHECK:

Responsabile Monitoraggio:
Responsabile costituenda Ufficio Progettazione strategica e valutazione delle Performance

» DO:

Responsabile Esecutivo:
Responsabile area risorse umane

» ACT :

Responsabile valutazione e Miglioramento
 Rettore / NUVA - **Gruppo Coordinamento di Ateneo**
(Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

13. PROGETTO STRATEGICO

REALIZZAZIONE DELLA "CITTADELLA DELLA CULTURA"

AZIONE 01

Realizzazione dell'opera, in conformità al progetto esecutivo già approvato dal Cda



AREA DI RIFERIMENTO
GESTIONE

» OBIETTIVO 13 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

Progetto finanziato dalla Regione
FSC 2021-2027

Delibera Cda
approvazione atti gara lavori

Delibera Cda
aggiudicazione gara lavori

Avvio lavori

Conclusione
lavori

Consegna opera
all'Ateneo

INDICATORE DI PROCESSO

» Il recupero dell'ex Ospedale psichiatrico "S Antonio Abate" costituisce la principale opera di riqualificazione urbanistica della Città di Teramo. Il ritorno dell'Ateneo nel centro storico cittadino e il recupero di spazi interni ed esterni al fabbricato di forte richiamo culturale e sociale (giardini, teatro e spazi ASL) rappresenterà un volano fondamentale per la rivitalizzazione dell'intera area dal punto di vista culturale, sociale ed economico.

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Rettore
Responsabile di Struttura: Responsabile costituenda
Area Centrale Acquisti e Area Edilizia e Patrimonio

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Rup del progetto + responsabile area servizi
tecnici +, responsabile area centrale acquisti

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Responsabile Area Progetti Strategici di Ateneo

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento*
Rettore / NUVA - **Gruppo Coordinamento di Ateneo**
(Relazione annuale di implementazione del Piano
strategico)



14.

PROGETTO STRATEGICO:

Realizzazione del Centro Europeo di ricerca AgriBioServ (Services for Agrifood and Biomedicine Market) e dei Laboratori Traslazionale e spettrometria di massa

Realizzazione dell'opera, in conformità al progetto esecutivo già approvato dal Cda. L'intervento si concretizzerà in tre azioni:

AZIONE 01

Completamento dell'infrastruttura della zona agri-impianti pilota (intervento strutturale su edificio denominato edificio B)

AZIONE 02

Completamento degli arredi tecnici e strumentali dell'unità agri-bio (adeguamento strutturale e strumentale Laboratorio Traslazionale e Laboratorio Spettrometria di Massa)

AZIONE 03

Implementazione degli arredi tecnici e strumentali della zona agri-impianti pilota (adeguamento strutturale e implementazione strumentale edificio B)



AREA DI RIFERIMENTO
GESTIONE

» OBIETTIVO 14 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 - 02 - 03

Progetto finanziato dalla Regione FSC 2021-2027

Completamento delle tre
azioni previste dal progetto

Costituzione del Centro
di ricerca inter-ateneo

INDICATORE DI PROCESSO

» L'obiettivo strategico del progetto è quello di realizzare presso l'Università di Teramo un Centro di eccellenza per la ricerca applicata, industriale, lo sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico. Il Centro costituirà un fondamentale supporto per le aziende nel settore, non solo territoriali, ma anche nazionali ed internazionali, per sviluppare politiche di produzione e commercio di prodotti alimentari sicuri e di elevata qualità. Sarà importante anche per sviluppare una nuova sensibilità culturale e sociale sulla qualità e sicurezza degli alimenti.

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Prorettore
Vicario / Prorettrice alla Ricerca
Responsabile di Struttura: Direttore Generale

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Responsabile dell'Area Progetti
Strategici di Ateneo

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Rup del progetto, responsabile area ricerca,
innovazione tecnologica e Terza Missione,
responsabile area Edilizia e Patrimonio,
responsabile area centrale acquisti

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
 Rettore / NUVA
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione
annuale di implementazione del Piano strategico)



15.

PROGETTO STRATEGICO:

Realizzazione di un nuovo plesso presso la località di piano d'accio di teramo a servizio del dipartimento di medicina veterinaria

**AZIONE
01**

Realizzazione dell'opera, in conformità al progetto esecutivo già approvato dal Cda.

L'intervento si concluderà entro il 30 Dicembre 2028, con la consegna lavori, il completamento dei necessari collaudi e le forniture necessarie all'allestimento del nuovo plesso



AREA DI RIFERIMENTO
GESTIONE

» OBIETTIVO 15 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01

Progetto finanziato dalla Regione FSC 2021-2027

Completamento delle azioni previste dal progetto esecutivo approvato entro le tempistiche indicate

INDICATORE DI PROCESSO

Il progetto ha come obiettivo principale la realizzazione di nuove strutture didattiche e di ricerca per i gruppi di ricerca di Anatomia e Fisiologia animale, Anatomia patologica, Ispezione degli alimenti di origine animale e Malattie infettive e Malattie parassitarie. Ulteriore finalità sarà di fornire al Dipartimento di Medicina Veterinaria, eccellenza nel proprio settore, ulteriori spazi a servizio della didattica, consentendo di riunire in un unico plesso le attività didattiche dei diversi Corsi di Studio del Dipartimento, oltre che della importante offerta formativa post-lauream, rafforzando lo spirito di appartenenza e la condivisione di comuni finalità scientifiche e culturali. La soluzione prescelta è dettata dalla necessità di adeguare le strutture a disposizione fornendo nuove aule didattiche e laboratori, da posizionare in spazi idonei sia dal punto di vista strutturale che igienico-sanitario, adeguati alle esigenze didattiche e di ricerca dell'Ateneo ed in grado di fornire parametri di effettivo benessere e le misure di sicurezza necessarie ai fruitori del plesso. Altresi, il rinnovato Polo prevede il completamento di spazi di ricovero per degenze animali utili a unire funzionalmente in un'unica sede tutte le strutture ed i servizi anche aperti al territorio e finalizzati alla Terza Missione del Dipartimento.

- » **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Prof. Vignola – Delegato del Rettore
Responsabile di Struttura: Direttore Generale
- » **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Rup del progetto, responsabile area ricerca, innovazione tecnologica e Terza Missione, responsabile area Edilizia e Patrimonio, responsabile area centrale acquisti
- » **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Responsabile dell'Area Progetti Strategici di Ateneo
- » **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
Rettore / NUVA
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)



16. SEMPLIFICARE IL SISTEMA DELLE REGOLE

E COMPLETARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELL'ATENEO

AZIONE 01

Approvazione da parte degli organi Accademici di nuovi atti regolamentari interni, assicurando l'attuazione delle norme di legge con provvedimenti snelli, celeri nelle tempistiche ed efficaci

AZIONE 02

Completare la digitalizzazione dei processi interni, riducendo l'uso del cartaceo e favorendo processi interni telematici



AREA DI RIFERIMENTO
GESTIONE

» OBIETTIVO 16 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 - 02

Digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi attualmente parziale

Approvazione di nuovi regolamenti interni che rispondano alle finalità di semplificazione previste dall'obiettivo.

Digitalizzazione dei processi interni, ove non ancora previsti

INDICATORE DI PROCESSO

- » La semplificazione dell'attività amministrativa favorisce una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.
- » Reingegnerizzare in un'ottica di semplificazione i processi interni crea valore pubblico, in quanto la semplificazione genera un impatto positivo per il benessere complessivo di cittadini, le imprese e il territorio.
- » La digitalizzazione e la tecnologia giocano un ruolo chiave nell'efficientamento del lavoro e nella programmazione ed utilizzo delle risorse interne, in un'ottica di efficienza ed efficacia dei processi. La digitalizzazione permette inoltre un miglior governo dei processi e politiche di controllo più efficaci sul rispetto degli standard quali-quantitativi fissati dall'Ente, per garantire la funzionalità dei propri servizi.

» PLAN:

Coordinatore Ateneo: Delegato del Rettore alla transizione digitale
Responsabile di Struttura: Direttore Generale

» DO:

Responsabile Esecutivo:
Responsabile Area ICT e sicurezza informatica,
Responsabile Area Affari istituzionali e legali.
Segretariato generale

» CHECK:

Responsabile Monitoraggio:
Responsabile Ufficio Progettazione Strategica e valutazione delle Performance

» ACT:

Responsabile valutazione e Miglioramento:
Rettore / NUVA / Presidio di qualità
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)

17.

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ:

Razionalizzazione dei processi tecnico-amministrativi, definizione dei flussi comunicativi tra strutture, definizione del quadro delle responsabilità di procedimento (ex lege 241/90 e s.m.i.) e/o di progetto (RUP ex dlgs. N. 36/2023)

AZIONE 01

Approvazione da parte degli organi Accademici dei seguenti atti:

- A -** Mappatura dei procedimenti amministrativi e tecnici, nonché dei processi istruttori interni, di tutte le strutture, sia dell'Amministrazione centrale che dipartimentali
- B -** Approvazione della carta dei servizi d'Ateneo
- C -** Approvazione del nuovo regolamento legge 241/90 e s.m.i. - entro il 31 Dicembre 2025
- D -** Approvazione del nuovo regolamento sulle attività contrattuali e negoziali

- E -** Approvazione del nuovo regolamento incentivi
- F -** Messa in qualità delle strutture amministrative e tecniche in base alle norme europee ISO/9001
- G -** Attivazione di questionari ricognitivi sulla soddisfazione degli stakeholders, interni ed esterni (customer satisfaction)



AREA DI RIFERIMENTO
GESTIONE

» OBIETTIVO 17 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO

AZIONE 01 Definizione delle azioni previste ai punti: A - B - C - D - E - F - G entro le tempistiche programmate



INDICATORE DI PROCESSO

» Per l'Ateneo assicurare la qualità significa dotarsi di processi e strumenti idonei a garantire ai propri studenti, al proprio personale, al corpo docenti e a tutti i ricercatori un percorso di studio, di ricerca e di lavoro "governato", responsabile, di qualità. Processi fluidi, efficaci, con livelli di responsabilità certi e definiti assicurano la trasparenza e il rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento stabiliti, nell'interesse pubblico, dall'articolo 97 della Costituzione

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Direttore Generale
Responsabile di Struttura: Ufficio Progettazione strategica e valutazione delle Performance / Segretariato / Area Affari istituzionali / Area Centrale acquisti e legali

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Responsabile dell' Ufficio Progettazione strategica e valutazione delle Performance

» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Responsabili Ufficio Progettazione strategica e valutazione delle Performance, valutazione e performance/Segretariato/Area Affari istituzionali/Area Centrale Acquisti

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
 Rettore / NUVA / presidio di qualità
Gruppo Coordinamento di Ateneo (Relazione annuale di implementazione del Piano strategico)



18. PROMUOVERE LA CULTURA DELLA PARITÀ DI GENERE E WELFARE

AZIONE 01

Attività di counselling anche mediante un "anti-discrimination service desk"

AZIONE 02

Workshop mirati con esperti esterni

AZIONE 03

Redazione di linee-guida per una comunicazione inclusiva e non discriminatoria

AZIONE 04

Apertura di sportello anti violenza in coordinamento con la collaborazione della Provincia di Teramo

AZIONE 05

Svolgere indagini sulla situazione esistente in tema di parità e inclusione (con redazione di report conclusivo, a cadenza biennale)

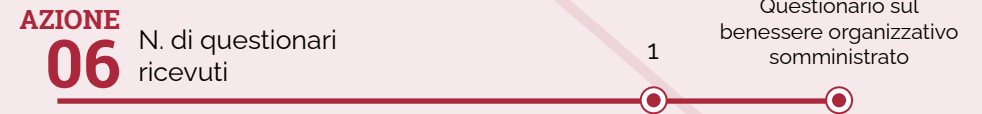
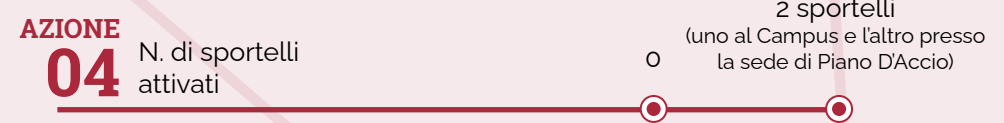
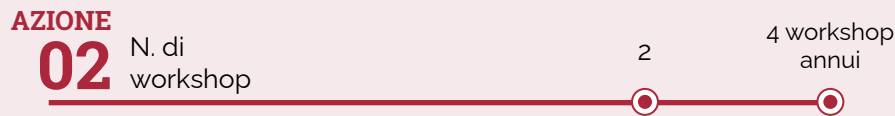
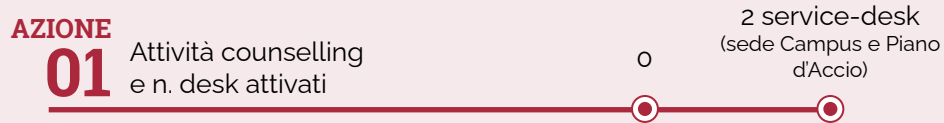
AZIONE 06

Migliorare il benessere organizzativo



AREA DI RIFERIMENTO
COMUNITÀ UNITE

» OBIETTIVO 18 INDICATORI QUANTITATIVI E DI PROCESSO



INDICATORE DI PROCESSO

» Aumentare la cultura della parità di genere, dell'inclusione, del welfare, della partecipazione e del rispetto dell'uguaglianza e delle differenze

» **PLAN:** *Coordinatore Ateneo:* Delegato alla Didattica/
Coordinatore Pari Opportunità
Responsabile di Struttura: Coordinatore
Pari Opportunità

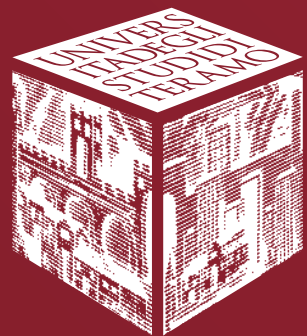
» **DO:** *Responsabile Esecutivo:*
Gruppo di lavoro costituito ad

» **CHECK:** *Responsabile Monitoraggio:*
Coordinatore Pari Opportunità

» **ACT :** *Responsabile valutazione e Miglioramento:*
Azione 01 - 02 - 04: S.A./ Rettore
Azione 03 - 05 - 06: S.A./ Rettore/ CdA/ PQA/ NdV

NEXT GEN VISION

Cambiamo
prospettiva



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

/ PIANO STRATEGICO
DI ATENEO 2025 - 2030